

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

23 gennaio 2017

Al fine di discutere alcune problematiche inerenti le elezioni del prossimo biennio, si è riunita la Commissione nominata nella seduta del Consiglio Direttivo di venerdì 13 gennaio.

La prima questione discussa è inerente l'art. 10 dello Statuto: i delegati elettori si calcolano in funzione dei soci di ciascun gruppo tesserati nell'anno 2016; i candidati dovranno invece essere tesserati al TPL per l'anno in corso, al momento della presentazione dei candidati da parte dei gruppi sportivi.

I gruppi di nuova formazione non potranno votare se nel 2016 non avevano iscritti; potranno però presentare candidati eleggibili.

Podisti che hanno cambiato gruppo sportivo potranno essere candidati nel nuovo gruppo di appartenenza.

La seconda questione riguarda podisti che risultano iscritti in due gruppi sportivi nell'anno 2016. Premesso che la cosa non deve accadere, essi potranno essere candidati soltanto dal gruppo che li tessera nel 2017; non potranno però essere delegati alla votazione da nessuno dei due gruppi sportivi.

Vi sono alcuni gruppi che pur avendo pagato le venti tessere non hanno consegnato il modello con i venti nominativi; non avendo quindi i venti soci richiesti dal Regolamento per essere considerati gruppi sportivi o sodalizi organizzatori, tali gruppi non potranno votare alle elezioni. Se però nell'anno 2017 hanno tesserato venti persone potranno presentare candidati eleggibili.

La terza questione riguarda l'art. 12 dello Statuto, secondo il quale non potranno essere candidati coloro che ricoprono cariche in organizzazioni analoghe o similari. La Commissione escluderà dalla lista dei candidati coloro che ricadranno in questa condizione, anche se presentati dai gruppi di appartenenza.

Ogni gruppo potrà esprimere fino a dieci preferenze, come previsto finora nelle diverse elezioni precedenti. Le schede che presentano più di dieci preferenze saranno annullate dal seggio elettorale.

La Commissione ribadisce che i candidati devono essere consapevoli dell'impegno necessario per l'espletamento dei servizi richiesti. Le ripetute assenze dalle riunioni del Consiglio dovranno inoltre essere sanzionate con richiamo e successiva espulsione, come previsto dall'art. 16 dello Statuto.

Letto, approvato e sottoscritto.



Three handwritten signatures are visible at the bottom of the page. The first signature on the left is partially obscured by a horizontal line. The second signature in the middle is written in a cursive style and appears to be 'Roberto'. The third signature on the right is also cursive and appears to be 'Roberto Pizzani'.